

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

## Ereditarietà – layout degli oggetti, virtual pointer, virtual table

Stefano Ghidoni



# Agenda

- Layout degli oggetti con classi derivate
- Virtual pointer
- Virtual table



# Layout degli oggetti

- Consideriamo la classe base Shape contenente

```
vector<Point> points;      // non usato da tutte le Shape
Color lcolor;              // dalla libreria grafica
Line_style ls;             // dalla libreria grafica
Color fcolor;              // dalla libreria grafica
```

- Consideriamo due classi derivate di Shape:
  - Open\_polyline
    - Nessun dato membro aggiuntivo, si appoggia su points
  - Circle
    - Dato membro aggiuntivo: il raggio (r)



# Layout degli oggetti

- I dati membro di una classe derivata sono aggiunti dopo quelli della classe base

Shape:  
points  
lcolor  
ls  
fcolor

Open\_polyline:  
points  
lcolor  
ls  
fcolor

Circle:  
points  
lcolor  
ls  
fcolor  
r



# Layout degli oggetti

- Una chiamata a funzione virtuale è gestita sfruttando le vtbl (virtual table)
- vtbl gestite tramite vptr in ogni oggetto
- Nel nostro caso:
  - Open\_polyline non ridefinisce draw\_line né move
  - Circle ridefinisce solo draw\_lines



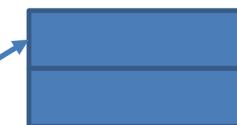
# vtbl e vptr

- Per ogni classe (**non ogni oggetto!**) è definita una tabella (virtual table) che definisce quali funzioni devono essere chiamate

La virtual table contiene ulteriori puntatori.  
Un puntatore per ogni funzione della propria classe.

Open\_polyline:  
points  
lcolor  
ls  
fcolor  
vptr

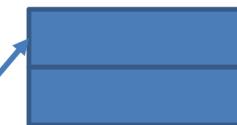
Open\_polyline vtbl:



Shape::draw\_lines()

Circle:  
points  
lcolor  
ls  
fcolor  
r  
vptr

Circle vtbl:



Shape::move()

Circle::draw\_lines()



# vtbl e vptr

- Per **ogni oggetto** è definito un puntatore (virtual pointer) alla virtual table della sua classe

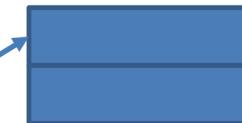
Perché ogni oggetto deve essere in grado di usarlo

Se una funzione è virtuale, usa il virtual pointer e grazie a essa risolve la chiamata, altrimenti non lo usa.

Open\_polyline:

points  
lcolor  
ls  
fcolor  
vptr

Open\_polyline vtbl:

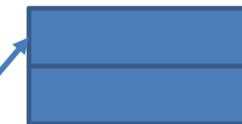


Shape::draw\_lines()

Circle:

points  
lcolor  
ls  
fcolor  
r  
vptr

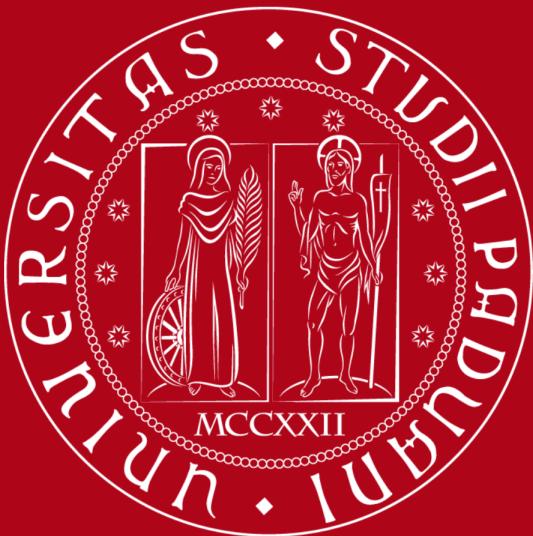
Circle vtbl:



Shape::move()

Circle::draw\_lines()

C'è un overhead dovuto al virtual pointer, mentre il numero di funzioni virtuali ha un impatto sulla dimensione delle virtual table.  
L'overhead principale è la dereference.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

## Ereditarietà – layout degli oggetti, virtual pointer, virtual table

Stefano Ghidoni